

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4960 del 18/09/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società LEM Carni S.p.A. per impianto destinato ad attività di lavorazione, confezionamento e vendita carni, in Comune di Dozza (BO), via Meluzza n. 24, Loc Toscanella.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5142 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **LEM Carni S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di lavorazione, confezionamento e vendita carni, in Comune di Dozza (BO), via Meluzza n. 24, Loc Toscanella.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società LEM Carni S.p.A. (C.F. e P.I. 01747561205) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione, confezionamento e vendita carni, in Comune di Dozza (BO), via Meluzza n. 24, Loc Toscanella, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Dozza}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la società **LEM Carni S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società LEM Carni S.p.A. (C.F. e P.I. 01747561205) con sede legale ed impianto sito in Comune di Dozza (BO), via Meluzza n. 24, Loc Toscanella, ha presentato, nella persona di Francesco Mongardi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 13/06/2016 con Prot. n. 4691 e in data 18/07/2016 con Prot. n. 5883 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 6169 del 28/07/2016 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/07/2016 al PGBO/2016/14181 e confluito nella **Pratica SINADOC 23214/2016**), ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 6668 del 22/08/2016 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/08/2016 al PGBO/2016/15628) ha richiesto documentazione integrativa richiesta dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 90411 del 28/07/2016, necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, interrompendo il procedimento in oggetto.

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con nota Prot. n. 524 del 20/01/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/01/2017 al PGB0/2017/1247), ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, pervenuta al SUAP medesimo in data 30/12/2016 (Prot. n. 4/2017).
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con nota Prot. n. 1314 del 22/02/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/02/2017 al PGB0/2017/3937), ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, pervenuta al SUAP medesimo in data 22/02/2017 (Prot. n. 1310).
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 3186 del 27/04/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/04/2017 al PGB0/2017/9233) ha richiesto documentazione integrativa richiesta dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 29581 del 20/03/2017 (necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti), interrompendo il procedimento in oggetto, e contestualmente ha concesso alla Società LEM Carni S.p.A., con atto del Comune di Dozza n. 103 del 21/04/2017, nulla osta allo scarico industriale temporaneo in pubblica fognatura fino al 31/12/2017.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con nota Prot. n. 5530 del 12/07/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/07/2017 al PGB0/2017/16267), ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, pervenuta al SUAP medesimo in data 30/06/2017 (Prot. n. 5182 del 03/07/2017).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società HERA S.p.A.), con nota Prot. n. 84560 del 31/08/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 31/08/2017 al PGB0/2017/20341, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni tecniche ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 7096 del 14/09/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/09/2017 al PGB0/2017/21332, ha trasmesso l'atto del Comune di Dozza n. 224 del 13/09/2017 di rilascio del nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura cod. tariffa 12.02.01.08 pari a € 26,00.

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 18/09/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto LEM Carni S.p.A.**  
**Comune di Dozza (BO), via Meluzza n. 24, Loc Toscanella**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione degli Scarichi**

Scarico 1

Scarico nella pubblica fognatura di Via Meluzza (afferente al depuratore terminale comunale) classificato dal Comune di Dozza (BO) (visto il parere favorevole di HERA S.p.A. Prot. n. 84560 del 31/08/2017) come “scarico di acque reflue industriali” derivato dall’unione di acque reflue industriali, acque meteoriche di prima pioggia e di acque reflue domestiche provenienti dall’attività di lavorazione, confezionamento e vendita carni. Le acque reflue industriali dello scarico S1 sono trattate nell’impianto aziendale di depurazione (costituito da una vasca di accumulo ed equalizzazione, da una vasca di disoleazione/sedimentazione, da un depuratore biologico SBR aerobico a fanghi attivi) e successivamente vanno nel pozzetto di ispezione e prelievo campioni prima di essere scaricate in pubblica fognatura.

Scarico 2

Scarico nella pubblica fognatura di Via G. di Vittorio (afferente al depuratore terminale comunale) classificato dal Comune di Dozza (BO) (visto il parere favorevole di HERA S.p.A. Prot. n. 84560 del 31/08/2017) come “scarico di acque reflue industriali” derivato dall’unione di acque reflue industriali, acque meteoriche di seconda pioggia, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate dall’area scoperta a nord del fabbricato) provenienti dall’attività di lavorazione, confezionamento e vendita carni.

## Prescrizioni

1. Ai fini della **validità dell'AUA**, il Titolare dello scarico dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Bologna, Comune di Dozza e Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società Hera S.p.A. - Direzione Acque):
  - a) **Entro il 30/11/2017**, il cronoprogramma degli interventi in progetto.
  - b) **Entro il 31/12/2017**, la data di attivazione degli scarichi 1 e 2 a regime.
  - c) **Entro il 31/01/2018**, la documentazione attestante la corretta esecuzione degli interventi realizzati e la documentazione "as built" (planimetria delle reti fognarie e impianto).
2. Per gli **scarichi 1 e 2** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Dozza (visto il parere favorevole di HERA S.p.A. Prot. n. 84560 del 31/08/2017) con atto n. 224 del 13/09/2017 di nulla osta all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/09/2017 al PGB0/2017/21332. Tale atto è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 23214/2017

Documento redatto in data 18/09/2017



**COMUNE DI DOZZA**  
*Città d'Arte*  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

2° Settore Funzionale

**Atto n. 224 del 13/09/2017**

**OGGETTO: NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NELLA PUBBLICA FOGNATURA – LEM CARNI SPA VIA MELUZZA 24**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

Visti:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, presentata in data 13/06/2016 (prot. n. 0004691) come integrata in data 18/07/16 (prot. n. 0005883) in data 21/10/2016 (prot. n. 0008557), in data 30/12/16 (prot. n. 0000004 del 02/01/17) e in data 22/02/2017 (prot. n. 0001310), dalla sig.ra Grandi Flora in qualità di legale rappresentante della ditta LEM CARNI SPA (CF/01747561205), per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento con attività di lavorazione carni, ubicato in Dozza Via Meluzza n. 24;
- l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura n. 1 del 13/06/12 rilasciata dal Comune di Dozza e il Nulla Osta allo scarico temporaneo Atto n. 103 del 21/04/2017;
- la documentazione integrativa pervenuta il 30/06/2017 (registrata al prot. n. 0005182 del 03/07/2017) contenente la proposta di interventi di adeguamento degli scarichi tesa a garantire il costante rispetto dei limiti di emissione in pubblica fognatura;
- il parere favorevole con prescrizioni di HERA SPA - Direzione Acqua prot. 84560 del 31/08/2017, pervenuto il 31/08/2017 (prot. n. 0006664);

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte III e s.m.i.;
- il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

**RILASCIA NULLA OSTA**

## CON PRESCRIZIONI TECNICHE

ad immettere nella pubblica fognatura le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento ad uso lavorazioni carni, ubicato in Dozza Via Meluzza n. 24, in area distinta catastalmente al fg. 13 mapp. 482, della ditta LEM CARNI SPA alle prescrizioni indicate da Hera Spa - Direzione Acqua - di seguito richiamate:

1. Ai fini dell'autorizzazione medesima la Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue industriali.
2. Vengono accettate nella pubblica fognatura due immissioni:
  - a) Immissione nella pubblica fognatura di Via Meluzza convogliante reflui industriali in uscita dall'impianto di depurazione aziendale. Tale scarico dovrà avere una portata non superiore a 20 mc/h.
  - b) Immissione nella pubblica fognatura di Via Di Vittorio (la cui attivazione potrà avvenire solo in condizioni di eventi meteorici intensi) convogliante reflui meteorici non contaminati dell'area scoperta a nord del fabbricato, reflui meteorici di seconda pioggia e reflui industriali che allo stato attuale, per la configurazione delle reti fognarie in essere, non sono scindibili. Questi ultimi due apporti dovranno essere campionabili in un pozzetto dedicato, a monte dell'immissione delle acque reflue meteoriche non contaminate.
3. Gli scarichi di cui al punto precedente dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/06 Tab.3 All.5 alla parte III - colonna scarichi in reti fognarie.
4. Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dai punti di campionamento ufficiali, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
5. Dovrà essere installato un misuratore di portata delle acque reflue scaricate nell'immissione 2a di Via Meluzza. Tale strumento dovrà:
  - essere di tipo magnetico non azzerabile con precisione minima +/- 0,5%;
  - essere dotato di elettronica separata dal tronchetto di misura e segnale in uscita 4:20 mA e impulsi;
  - avere un numero di matricola;
  - essere correttamente installato secondo il manuale del costruttore. Lo strumento dovrà avere il certificato di avviamento e taratura dell'installatore che andrà inviato ad HERA;
  - essere tarato da ditta specializzata, sia al momento dell'installazione, sia successivamente almeno ogni 2 anni. Il certificato di taratura dovrà essere conservato, per eventuali controlli, per almeno 5 anni.Ogni eventuale disservizio dello strumento dovrà essere tempestivamente segnalato ad Hera comunicando la data del guasto e l'ultima lettura disponibile. Dovrà essere altresì comunicata la data di riattivazione e la nuova lettura di avviamento. Nel periodo di guasto i mc scaricati saranno conteggiati sulla base dei prelievi effettuati da pubblico acquedotto, da pozzo privato e/o dai dati storici disponibili.

6. La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
7. La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura.
8. La Ditta dovrà tenere a disposizione la planimetria aggiornata dello stabilimento, allegata al presente Nulla Osta, con indicate le reti fognarie private fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
9. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la revoca al Comune del presente Nulla Osta.
10. La Ditta dovrà fornire il cronoprogramma degli interventi in progetto e, a conclusione degli stessi, dovrà comunicare la data di attivazione dello scarico a regime e la documentazione as built (planimetria della rete fognaria e impianto).
11. **Il presente nulla osta non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.**

#### E' FATTO OBBLIGO

- di rispettare i limiti di emissione previsti dal presente nulla osta e dalle norme vigenti in materia.
- di ottemperare alle indicazioni e prescrizioni sopra richiamate.
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.
- l'eventuale realizzazione di opere edilizie potranno avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente nulla osta per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La ditta deve versare al Comune di Dozza € 50,00 per diritti di segreteria - autorizzazione allo scarico.

Allegati: Relazione e Planimetria della rete fognaria

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

*Susanna Bettini / INFOCERT SPA*

*(atto sottoscritto digitalmente)*



# LABORATORIO CHIMICO EMILIANI GIOVANNI

UNI EN ISO UNI EN ISO

9001:2008 14001:2004



Via Stradello,17/A e - mail : [lab@labemiliani.it](mailto:lab@labemiliani.it)

**48012 Bagnacavallo (RA)**

Tel. 0545/61417 Fax 0545/935308

Cod.Fisc.MLNGNN54H22D121E P.IVA 00933690398

REA n.110146 RA Reg. Imprese n.RA 1996-41432

Iscritto al n. 117 del Collegio dei Periti Industriali di Ravenna

**Sito WEB : [www.labemiliani.it](http://www.labemiliani.it)**

**ANALISI :**

chimiche, industriali,  
batteriologiche,  
merceologiche, agrarie.

**CONSULENZE E PERIZIE :**

tecniche e tecnologiche per  
trattamento acque e fanghi  
reflui industriali e civili, impianti  
di depurazione; Rumore, Sicurezza

**Data : 20/06/2017**

Spett.le

**Ing. Scarcella GianNicola**

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acque**

Via Razzaboni, 80

41122 – Modena

**e.p.c.**

**COMUNE DI DOZZA**

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 37

40050 – Dozza (BO)

[Comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:Comune.dozza@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE**

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Via S. Felice, 25

40122 - Bologna

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto :** Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale - LEM CARNI S.p.A. – Via Meluzza, 24 – Dozza (BO)  
Vs. Rif. Prot. 29581 del 20/03/2017

In considerazione dell'argomento di cui in oggetto ed in qualità di tecnico incaricato dalla ditta LEM CARNI S.p.A. – Dozza (BO), comunico gli interventi che la direzione aziendale, ha deciso di intraprendere per il rispetto dei limiti richiesti allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura .

Premesso che non è percorribile la totale divisione delle acque meteoriche (eccetto un piccolo corridoio al confine Est ) da quelle provenienti dalla produzione e dalle fosse biologiche che raccolgono le toilette e le docce per via della vetustà del fabbricato e del tipo di esecuzione delle condotte fognarie interne allo stabilimento, la proposta operativa è la seguente :

- 1) Raccolta e separazione delle sole acque meteoriche sul confine di proprietà a EST che saranno convogliate direttamente nella fognatura pubblica di Via G. di Vittorio ; costituendo solamente circa un 10% dell'area totale (300 mq su 3.000 mq) si è optato di non considerare questa quota parte nei calcoli di progetto (V: planimetria allegata) ; in pratica costituisce una percentuale di sicurezza .
- 2) Raccolta di tutte le acque di scarico in un pozzetto di sollevamento posto nel corridoio sul lato confine di proprietà a EST e rilancio all'impianto di depurazione che verrà realizzato nella parte prospiciente l'ingresso in Via Meluzza (V: planimetria allegata) .
- 3) Le acque in uscita dal depuratore saranno convogliate nella fognatura pubblica di Via Meluzza nel rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali del D.Lgs. 152/06 Tab.3 All. 5 .



# LABORATORIO CHIMICO EMILIANI GIOVANNI

UNI EN ISO UNI EN ISO

9001:2008 14001:2004



Via Stradello,17/A e - mail : [lab@labemiliani.it](mailto:lab@labemiliani.it)

**48012 Bagnacavallo (RA)**

Tel. 0545/61417 Fax 0545/935308

Cod.Fisc.MLNGNN54H22D121E P.IVA 00933690398

REA n.110146 RA Reg. Imprese n.RA 1996-41432

Iscritto al n. 117 del Collegio dei Periti Industriali di Ravenna

**Sito WEB : [www.labemiliani.it](http://www.labemiliani.it)**

**ANALISI :**

chimiche, industriali,  
batteriologiche,  
merceologiche, agrarie.

**CONSULENZE E PERIZIE :**

tecniche e tecnologiche per  
trattamento acque e fanghi  
reflui industriali e civili, impianti  
di depurazione; Rumore, Sicurezza

La portata di acqua proveniente dalle lavorazioni industriali sarà pari a 24 mc/d ; quella dei w.c. e docce circa 2 mc/d .

- 4) Il tipo di impianto che verrà realizzato sarà del tipo SBR aerobico a fanghi attivi preceduto da un degrassatore e da una vasca di accumulo/equalizzazione . Si allega lo schema a blocchi e la planimetria con evidenziate tutte le fasi preposte alla depurazione. **L'impianto è stato dimensionato per trattare anche le acque di prima pioggia e gli eventi meteorici minori.** Solo nel caso di eventi eccezionali ci sarà una piccola quota parte di acqua che andrà scaricata in fogna e costituirà comunque acqua di seconda pioggia .

Volume utile del pozzetto di sollevamento = mc 4,5

Volume utile vasca degrassatura/sedimentazione = mc 32

Volume utile vasca di accumulo/equalizzazione = mc 46

Volume utile vasca di ossidazione **SBR** = mc 66

- 5) In occasione degli eventi meteorici eccezionali il troppo pieno, esistente nel pozzetto di sollevamento di cui al punto 2), provvederà a scaricare la parte di acqua eccedente, da quella sollevata e convogliata all'impianto di depurazione, al collettore fognario di Via G: di Vittorio . Considerando che la parte coperta degli edifici più i piazzali impermeabili (cementati/asfaltati) è pari a circa 3.000 mq., in occasione degli eventi meteorici la portata di acqua raccolta che arriverà al pozzetto di sollevamento sarà :

- a. **Prima pioggia** : 5 mm x 3.000 mq = mc. 15 nei primi 15 minuti (60 mc/h) . Nel pozzetto di sollevamento saranno posizionate due pompe sommerse aventi ciascuna 30 mc/h di portata. Nelle condizioni normali di esercizio funzionerà una sola pompa per volta, alternando tra di loro il funzionamento per mantenerle entrambe in efficienza. In occasione dell'evento di prima pioggia o quando il livello si alzerà oltre un certo punto prefissato il funzionamento sarà contemporaneo in modo da provvedere all'allontanamento della maggior quantità di acqua in arrivo. Nelle condizioni normali di utilizzo, l'arrivo dell'acqua all'impianto di depurazione sarà convogliato nel pozzetto di sgrassatura mentre con il funzionamento contemporaneo delle pompe, sarà attivata l'apertura di una valvola che provvederà a convogliare la maggior quantità di acqua nella vasca di accumulo, evitando in questo modo pericolose turbolenze nella vasca di sgrassatura.



# LABORATORIO CHIMICO EMILIANI GIOVANNI

UNI EN ISO UNI EN ISO

9001:2008 14001:2004



Via Stradello,17/A e - mail : [lab@labemiliani.it](mailto:lab@labemiliani.it)

**48012 Bagnacavallo (RA)**

Tel. 0545/61417 Fax 0545/935308

Cod.Fisc.MLNGNN54H22D121E P.IVA 00933690398

REA n.110146 RA Reg. Imprese n.RA 1996-41432

Iscritto al n. 117 del Collegio dei Periti Industriali di Ravenna

**Sito WEB : [www.labemiliani.it](http://www.labemiliani.it)**

**ANALISI :**

chimiche, industriali,  
batteriologiche,  
merceologiche, agrarie.

**CONSULENZE E PERIZIE :**

tecniche e tecnologiche per  
trattamento acque e fanghi  
reflui industriali e civili, impianti  
di depurazione; Rumore, Sicurezza

b. **Seconda pioggia** : tutta la restante acqua convogliata dopo l'evento meteorico di prima pioggia.

Per meglio descrivere e valutare questo punto, abbiamo ricercato su diversi siti meteo specializzati (il meteo.it ; 3Bmeteo; Arpa) la piovosità statistica degli ultimi anni della zona . Il dato che emerge evidenzia che la quantità di acqua meteorica annuale è di circa 700 mm. con una variabilità del valore mensile da 43 a 81 mm. calcolata negli ultimi 30 anni .

Un dato medio giornaliero potrebbe essere il seguente :

1) per il minimo :  $3.000 \text{ mq} \times 43 \text{ mm}$  (Gennaio) = mc/mese 129 pari a circa 4,3 mc/d

2) per il massimo :  $3.000 \text{ mq} \times 81 \text{ mm}$  (Novembre) = mc/mese 243 pari a circa 8,1 mc/d .

Sarà oggetto di ulteriore integrazione alla presente comunicazione preliminare, una relazione descrittiva dell'impianto di depurazione più approfondita e dettagliata del progetto identificato.

Per quanto riguarda le tempistiche di progetto e di realizzazione si prevede di rispettare i termini richiesti, soprattutto per la parte di messa in servizio, entro il 31/12/2017 .

Distinti Saluti



ALLEGATI :

- Schema a blocchi dell'impianto in progetto
- Planimetria con posizionamento dell'impianto di depurazione nel sito



# LABORATORIO CHIMICO EMILIANI GIOVANNI

UNI EN ISO UNI EN ISO

9001:2008 14001:2004



Via Stradello,17/A e - mail : [lab@labemiliani.it](mailto:lab@labemiliani.it)

**48012 Bagnacavallo (RA)**

Tel. 0545/61417 Fax 0545/935308

Cod.Fisc.MLNGNN54H22D121E P.IVA 00933690398

REA n.110146 RA Reg. Imprese n.RA 1996-41432

Iscritto al n. 117 del Collegio dei Periti Industriali di Ravenna

**Sito WEB : [www.labemiliani.it](http://www.labemiliani.it)**

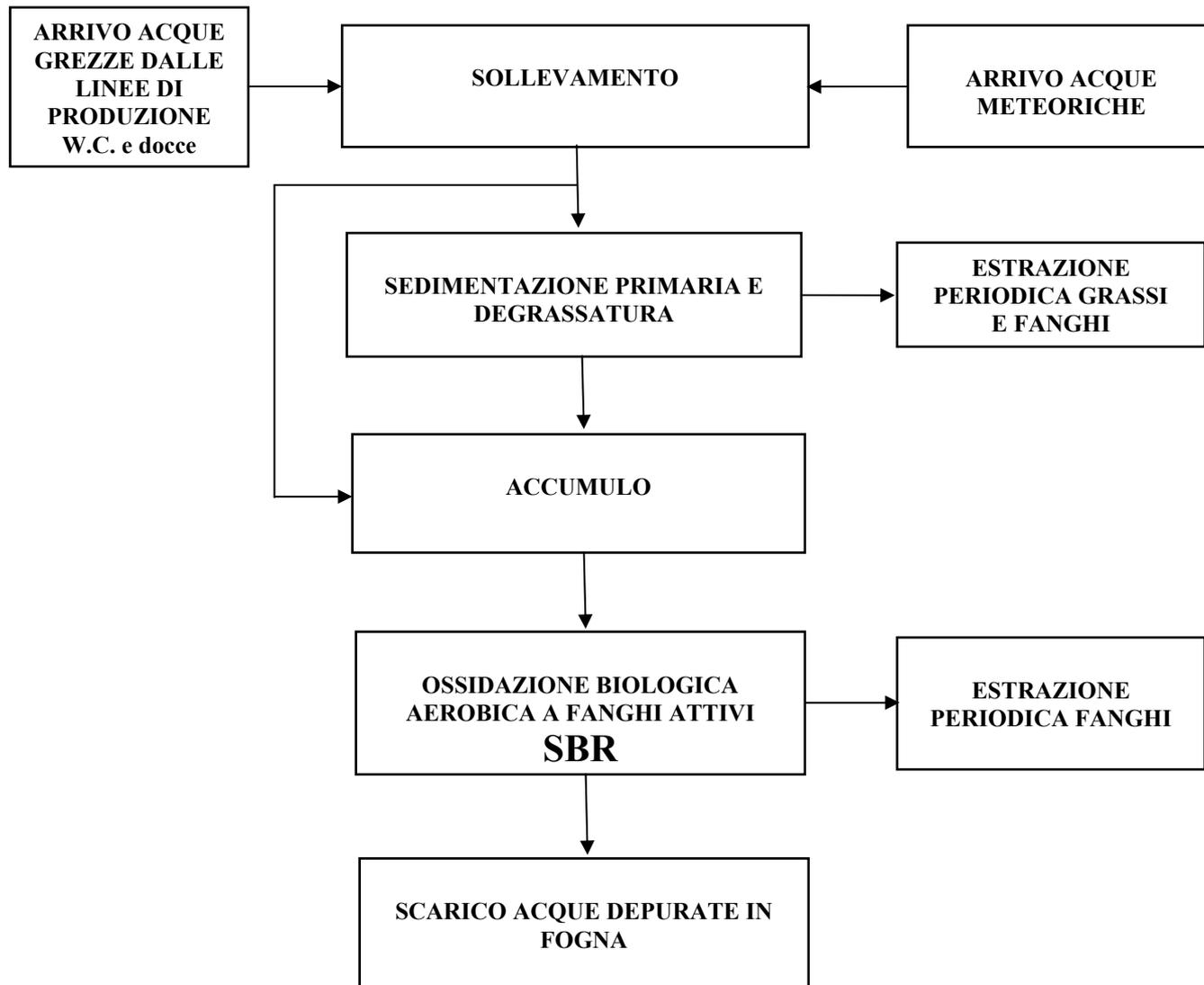
**ANALISI :**

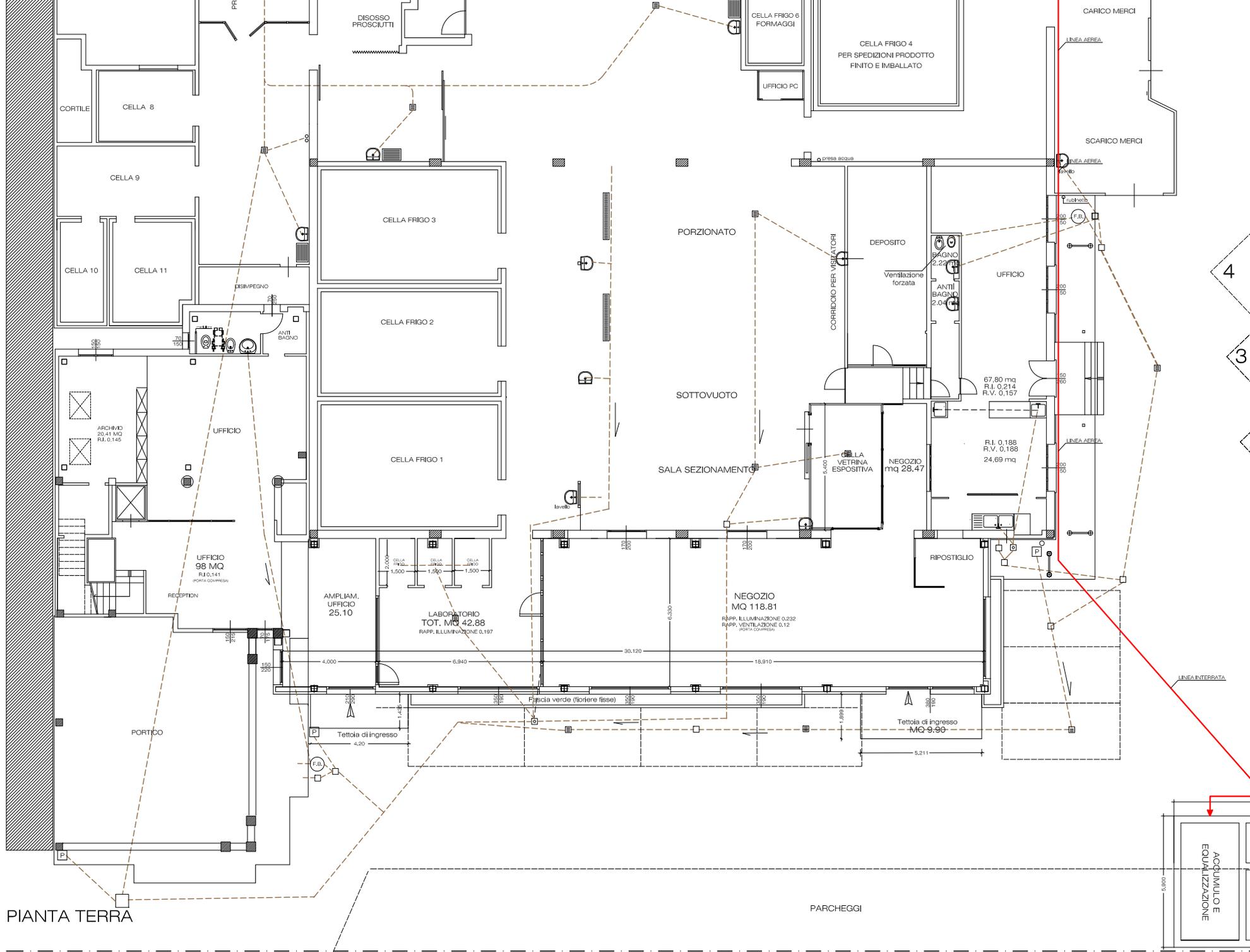
chimiche, industriali,  
batteriologiche,  
merceologiche, agrarie.

**CONSULENZE E PERIZIE :**

tecniche e tecnologiche per  
trattamento acque e fanghi  
reflui industriali e civili, impianti  
di depurazione; Rumore, Sicurezza

## SCHEMA A BLOCCHI DEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**